

COMUNE DI SCHEGGINO
Provincia di Perugia

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 40 del Reg. Data 21-05-20

**Oggetto: RINNOVO PROTOCOLLO DI INTESA PER IL RINNOVO DEL PATTO DI
LEGALITA' E LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE CRIMINALE.**

L'anno duemilaventi, addì ventuno del mese di maggio alle ore
13:30, nella sala delle riunioni della Giunta Comunale di Scheggino si
é riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

=====

FABIO DOTTORI	SINDACO	P
MIRAGGIO ERNESTO	ASSESSORE	P

=====

Assume la presidenza FABIO DOTTORI in qualità di Sindaco
Assiste il Segretario del Comune ROBERTA ISIDORI

Il Presidente accertato il numero legale dei presenti per la
validità della riunione invita a deliberare in ordine all'oggetto.

=====

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

che le organizzazioni criminali mafiose manifestano una crescente tendenza ad affermare la propria presenza anche al di fuori delle Regioni d'origine, richiedendo elevata attenzione ed interventi preventivi preordinati ad impedire eventuali infiltrazioni nell'economia legale;

che, come evidenziato in recenti attività d'indagine sull'operatività di sodalizi mafiosi nel Centro e Nord Italia, tale presenza assume connotazioni diverse in funzione del territorio ove si manifesta, spesso caratterizzandosi per un'elevata capacità mimetica funzionale al raggiungimento degli scopi criminosi e per uno spostamento del proprio baricentro d'azione verso l'attività d'impresa, con ciò imponendo la necessità di una rimodulazione dell'attività di prevenzione e contrasto delle infiltrazioni mafiose, orientata ad evitarne la diffusione ed il silente radicamento sul territorio pur in assenza di eclatanti manifestazioni criminosi che ne comprovino manifestamente la presenza;

che anche in Umbria recenti provvedimenti giudiziari hanno evidenziato la sussistenza di infiltrazioni della malavita organizzata mafiosa, in particolare ponendo in luce l'esistenza di un sodalizio di stampo 'ndranghetista, insediato sul territorio perugino ma con solidi collegamenti con cosche del Crotonese ed interessi in settori dell'economia legale quali l'edilizia in primo luogo, ma anche il commercio, l'intrattenimento, il fotovoltaico;

che la stessa Relazione Annuale 2014 della Direzione Nazionale Antimafia, con specifico riferimento al territorio di competenza della Direzione Distrettuale Antimafia di Perugia, indica come le risultanze delle indagini documentino il rischio di una "silente infiltrazione nell'economia del territorio di criminalità di stampo mafioso di matrice allogena" di cui l'efficace attività investigativa ha disvelato la strisciante infiltrazione economica, in particolare nel settore dell'edilizia, strumentale ad acquisire una "facciata pulita";

che è pertanto avvertita la necessità di impedire che organizzazioni criminali, pur estranee al contesto umbro ed operanti in altre aree territoriali del Paese, possano reinvestire i propri illeciti profitti in questo territorio anche attraverso l'infiltrazione in specifici settori di attività economica considerati ad alto rischio di inquinamento o penetrazione mafiosi;

che nel corso degli anni l'esperienza dei Protocolli di legalità fra Prefetture ed Enti Locali ha affermato e consolidato l'utilità ed incisività di tali strumenti pattizi quale mezzo in grado di innalzare il livello di efficacia dell'attività di prevenzione generale amministrativa a fini antimafia, implementando, in via convenzionale, ulteriori e più ampie forme di verifica, monitoraggio e controllo volte a contrastare il pericolo di infiltrazioni criminali avuto particolare riguardo al settore dei pubblici appalti;

che in data 15 luglio 2014 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra il Ministro dell'Interno e il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, volto ad avviare una reciproca collaborazione per lo sviluppo di una coordinata azione di prevenzione dei fenomeni di corruzione e, più in generale, di indebita interferenza nella gestione della cosa pubblica e, in esito a tale protocollo, sono state diramate apposite Linee Guida in data 15 luglio 2014 e 27 gennaio 2015;

che il Ministero dell'Interno - Gabinetto del Ministro con circolare in data 29 maggio 2014 ha sottolineato l'opportunità di estendere in via convenzionale il controllo preventivo antimafia anche ai contratti di affidamento aventi ad oggetto l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria conseguenti all'approvazione da parte dei Comuni dei "Piani attuativi di iniziativa privata" nell'ambito del "Piano Regolatore Generale";

che, in tale prospettiva, appare opportuno innalzare il livello di collaborazione e cooperazione fra la Prefettura di Perugia e il Comune di Vallo di Nera, integrando le sinergie già esistenti con ulteriori azioni prioritariamente finalizzate alla prevenzione di possibili infiltrazioni criminali e mafiose nell'economia, con particolare

riguardo ai settori degli appalti e contratti pubblici, del commercio, dell'urbanistica e dell'edilizia, anche privata;

RICHIAMATE:

- la propria precedente Deliberazione n. 11, del 11.02.2016, di adesione al primo Protocollo di intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale, proposto dalla Prefettura di Perugia e sottoscritto in data 26.02.2016;

- la propria precedente Deliberazione n. 48, del 18.05.2018, di primo rinnovo del Protocollo di intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale, proposto dalla Prefettura di Perugia e sottoscritto in data 14.06.2018;

DATO ATTO che il suddetto Protocollo di Intesa per la Legalità, avente una durata di due anni, è giunto a naturale scadenza nel corrente anno;

VISTA la nota prot. n. 2460, del 14.05.2020, con la quale il Comune di Norcia, su richiesta della Prefettura di Perugia, in considerazione dei positivi risultati ottenuti, propone la sottoscrizione di un nuovo Protocollo per la legalità;

VISTO lo schema di protocollo di intesa per il patto per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale allegato al presente atto, sì da costituirne parte integrante ed essenziale;

RITENUTO che la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità e alla trasparenza nei settori suindicati possa meglio essere perseguito mediante sottoscrizione tra il Comune di Vallo di Nera e la Prefettura di Perugia del suddetto Protocollo, finalizzato alle attività di prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata, in particolare attraverso l'estensione delle cautele antimafia - nella forma più rigorosa delle "informazioni" del Prefetto - all'intera filiera degli esecutori e dei fornitori, ed agli appalti di lavori pubblici sottosoglia, in base al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al D. Lgs. 159/2011 e sue modifiche ed integrazioni, e alle nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 136/2010 nonché attraverso il monitoraggio costante dei cantieri e delle imprese coinvolti nell'esecuzione delle opere tramite i Gruppi Interforze di cui al D.M. 14/03/2003;

CONSIDERATO che il documento in questione è sicuramente di alta valenza istituzionale e sociale, in quanto frutto di proficue sinergie tra istituzioni pubbliche e finalizzato a rendere ancora più efficace il contrasto a fenomeni di illegalità nel mondo del lavoro cui spesso si associano anche violazioni delle normative di sicurezza che aumentano l'esposizione dei lavoratori a rischio di incidente;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49, D. Lgs. 267/2000, dando atto che l'adozione del Protocollo non comporta impegni di spesa per l'Ente;

VISTA la L. 190/2012;

VISTO il T.U.E.L. di cui al D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1) Di prendere atto di tutto quanto in premessa riportato e qui da intendersi integralmente trascritto, esprimendo la volontà di aderire al Protocollo per il Patto per la Legalità e la Prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale proposto dalla Prefettura di Perugia, il cui testo è allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

2) Di approvare lo schema di protocollo di intesa per il Patto per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale proposto dalla Prefettura di Perugia ed allegato al presente atto, sì da costituirne parte integrante ed essenziale;

3) Di autorizzare conseguentemente il Sindaco a provvedere alla sottoscrizione dello stesso con la Prefettura di Perugia;

4) Di trasmettere il testo del Protocollo di Intesa a tutti i Responsabili di Area dell'Ente per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Infine, con separata votazione unanime favorevole delibera l'immediata eseguibilità dell'atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

=====

=====

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROBERTA ISIDORI

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to FABIO DOTTORI

f.to ROBERTA ISIDORI

=====

Della sujestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69, viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio on line disponibile nel sito web istituzionale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li 26-06-20

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to ROBERTA ISIDORI

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 26-06-20

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to ROBERTA ISIDORI

=====

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

(x) E' stata affissa all'Albo Pretorio on line disponibile nel sito web istituzionale accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69 dal 26-06-20 al 11-07-20 per 15 giorni consecutivi al Prot. N. 309 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami.

(x) E' stata trasmessa con lettera n. , in data 26-06-20 , ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000;

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno: 07-07-2020

() decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3 D. Lgs. 267/2000));

() dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Dalla residenza municipale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to ROBERTA ISIDORI

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ROBERTA ISIDORI

=====